Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 17

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 21 gennaio 1956 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

CONVOCAZIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1956

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le disposizioni transitorie I e II della legge 11 marzo 1953, n. 87, concernente norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte Costituzionale;

DECRETA

I Giudici della Corte Costituzionale: Prof. Gaspare Ambrosini, Dott. Gaetano Azzariti, Dott. Ernesto Battaglini, Prof. Mario Bracci, Prof. Giuseppe Capograssi, Avv. Giuseppe Cappi, Prof. Giovanni Cassandro, Dott. Giuseppe Castelli Avolio, Avv. Mario Cosatti, Avv. Enrico De Nicola, Dott. Francesco Pantaleo Gabrieli, Prof. Nicola Jaeger, Dott. Giuseppe Lampis, Dott. Antonino Papaldo, Prof. Tomaso Perassi, sono convocati per il giorno 23 gennaio 1956 alle ore 11 in Roma nel Palazzo della Consulta per tenervi la prima adunanza.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1956

GRONCHI

SEGNI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1955.

Elenco aggiuntivo delle località colpite dal terremoto del marzo 1952, in provincia di Catania, per le quali sono applicabili le disposizioni della legge 10 marzo 1955, n. 101.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 10 marzo 1955, n. 101;

Visto il decreto interministeriale 27 giugno 1955, n. 1245-1, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1955, al registro n. 29, foglio n. 267, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 26 agosto 1955, n. 196, con il quale è stato approvato l'elenco dei Comuni colpiti dal terremoto del marzo 1952, nella provincia di Catania;

Visto che col citato decreto interministeriale i comuni di Zafferana Etnea e Acireale sono stati inclusi limitatamente ad alcuni specifici centri abitati, ai quali, in seguito agli ulteriori accertamenti tecnici eseguiti, devono essere aggiunte le frazioni Fleri e Malpasso per il comune di Zafferana Etnea e la frazione Pennisi per il comune di Acireale;

Ai termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Ai centri abitati dei comuni di Zafferana Etnea e Acireale precisati nel decreto interministeriale in data 27 giugno 1955, n. 1245, emanato ai sensi dell'art. 1 della legge 10 marzo 1955, n. 101, sono aggiunte le seguenti frazioni:

a) Fleri e Malpasso per il comune di Zafferana Etnea;

b) Pennisi per il comune di Acireale.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 novembre 1955

Il Ministro per i lavori pubblici
ROMITA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1955
Registro n. 43 Lavori pubblici, foglio n. 109

(229)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'isola di Torcello, sita nell'ambito del comune di Venezia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Venezia per la protezione delle bellezze naturali, nella

adunanza del 22 dicembre 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'isola di Torcello, sita nell'ambito del comune di Venezia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Venezia, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che l'isola predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce, col suo antico carattere dell'arcipelago lagunare veneziano, con la Cattedrale di Santa Fosca, coi suoi radi edifici sparsi fra vigneti e prati, coi piccoli canali, che l'attraversano, un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

L'isola di Torcello sita nel territorio del comune di Venezia, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Venezia.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Venezia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 30 dicembre 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Venezia

Stralcio del verbale della seduta tenuta il 22 dicembre 1953 presso la Soprintendenza ai monumenti

(*Omissis.*)

Inoltre il soprintendente propone il vincolo d'insieme dell'isola di Torcello.

Motivazione:

L'isola di Torcello è una tra le prime isole veneziane che servirono di rifugio agli abitanti di Altino e della terraferma, fuggiaschi durante le invasioni barbariche. Essa rappresenta oggi una sopravvivenza del più antico carattere dell'arcipelago lagunare veneziano; ora, quasi deserta, presenta le macchie di colore della Cattedrale di Santa Fosca, di radi edifici sparsi fra vigneti, orti, prati e barene fiorite di asfodeli.

Nel contrasto tra la severità dei monumenti, ultimo avanzo della più remota civiltà cristiana, e la velata gaiezza delle sue campagne, il visitatore gode di una pace religiosa, nel gran silenzio dell'isola, interrotto solo dal ritmico sciabordio delle sue acque.

La Commissione, all'unanimità, decide di proporre al Ministero della pubblica istruzione il vincolo d'insieme dell'isola di Torcello ai sensi del n. 3 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il Soprintendente ai monumenti, vice presidente
FRANCO

Il segretario: N. ROSSI

(148)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Bergamo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 4 aprile 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Bergamo;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Bergamo n. 204131, in data 24 settembre 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. De Borzatti Severino, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione italiana sindacati lavoratori), con il sig. Piacentini Sisto della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. De Borzatti Severino è sostituito con il signor Piacentini Sisto, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Bergamo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(35)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1956.

Proroga del termine per l'inizio delle opere e delle espropriazioni relative alla costruzione ed all'esercizio del Centro radiotrasmittente e di collegamento TV-MF di Monte Soro, nel comune di Cesarò (provincia di Messina).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il proprio decreto 28 settembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 ottobre 1955, n. 232, relativo alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e degli impianti del Centro radiotrasmittente e di collegamento TV-MF di Monte Soro, nel comune di Cesarò (provincia di Messina),

Vista la domanda della RAI Radiotelevisione Italiana, in data 13 dicembre 1955, dalla quale risulta che per cause indipendenti dalla volontà della Società concessionaria stessa non è stato possibile, finora, iniziare le espropriazioni ed i lavori di cui al citato decreto;

Considerata la necessità di concedere una congrua proroga in relazione alla brevità del tempo a disposizione;

Decreta:

Le opere e gli impianti del Centro radiotrasmittente e di collegamento TV-MF di Monte Soro, nel comune di Cesarò (provincia di Messina), come pure le espropriazioni e le imposizioni delle servitù, dovranno essere

iniziati entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiuti entro il 31 dicembre 1956.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1956

Il Ministro: BRASCHI

(215)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1956.

Proroga del termine per l'inizio delle opere e delle espropriazioni relative alla costruzione ed all'esercizio del Centro radiotrasmittente e di collegamento TV-MF di Monte Pellegrino (Palermo).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il proprio decreto 28 settembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 ottobre 1955, n. 232, relativo alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e degli impianti del Centro radiotrasmittente e di collegamento TV-MF di Monte Pellegrino (Palermo);

Vista la domanda della RAI Radiotelevisione Italiana, in data 13 dicembre 1955, dalla quale risulta che per cause indipendenti dalla volontà della Società concessionaria stessa non è stato possibile, finora, iniziare le espropriazioni ed i lavori di cui al citato decreto;

Considerata la necessità di concedere una congrua proroga in relazione alla brevità del tempo a disposizione;

Decreta:

Le opere e gli impianti del Centro radiotrasmittente e di collegamento TV-MF di Monte Pellegrino (Palermo), come pure le espropriazioni e le imposizioni delle servitù, dovranno essere iniziati entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiuti entro il 31 dicembre 1957.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1956

Il Ministro: BRASCHI

(217)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1956.

Proroga del termine per l'inizio delle opere e delle espropriazioni relative alla costruzione ed all'esercizio del Centro radiotrasmittente e di collegamento TV-MF di Morlupo (provincia di Roma).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il proprio decreto 28 settembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 ottobre 1955, n. 232, relativo alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere e degli impianti del Centro radiotrasmittente e di collegamento TV-MF di Morlupo (provincia di Roma);

Vista la domanda della RAI Radiotelevisione Italiana, in data 13 dicembre 1955, dalla quale risulta che per cause indipendenti dalla volontà della Società concessionaria stessa non è stato possibile, finora, iniziare le espropriazioni ed i lavori di cui al citato decreto;

Considerata la necessità di concedere una congrua proroga in relazione alla brevità del tempo a disposizione;

Decreta:

Le opere e gli impianti del Centro radiotrasmittente e di collegamento TV-MF di Morlupo (provincia di Roma), come pure le espropriazioni e le imposizioni delle servitù dovranno essere iniziati entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiuti entro il 31 dicembre 1957.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1956

Il Ministro: BRASCHI

(216)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente l'abitato di Cortona e terreni circostanti, sita nell'ambito del comune di Cortona.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Arezzo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 10 settembre 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente l'abitato di Cortona e terreni circostanti, sita nell'ambito del comune di Cortona;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Cortona, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, oltre a formare, con la sua ubicazione, con le caratteristiche abitazioni, con l'antico castello, con la Chiesa del Calcinaio e con le ville circondate da parchi, il tutto posto su di una collina coperta di ulivi, un insieme di singolare valore estetico e tradizionale conferitole dalla fusione dell'opera dell'uomo e quella della natura, offre altresì numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale dell'intera Val di Chiana fino alle alture della Val d'Orcia e di parte del lago Trasimeno;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Cortona, confinante, a partire da sud con la strada statale Umbro-Casentinese, dal ponte che cavalca il fosso del Loreto fino all'abitato di Camucia (bivio con via Luca Signorelli), poi via Luca Signorelli fino al bivio con via Sant'Angelo, poi via Sant'Angelo fino ad incontrare

il fosso Solina, indi il fosso Solina fino dove esso incontra il quadrivio del Torreone, da qui via delle Celle fino a che essa incontra il fosso dei Fantoni, poi il fosso dei Fantoni fino al suo sfocio nel fosso del Loreto, poi questo fino al ponte sulla statale, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Arezzo.

La Soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Cortona provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 5 gennaio 1956

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Arezzo

Estratto di verbale.

Il giorno 10 settembre 1954, nei locali della Casa Vasari in Arezzo, si è riunita la Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali per discutere il seguente ordine del giorno:

1) e 2) (*Omissis*);
3) vincolo di una zona di interesse paesistico: Cortona;
4) e 5) (*Omissis*).

Erano presenti i signori:

prof. Mario Salmi, presidente;
prof. Alfredo Barbacci, soprintendente ai monumenti, vice presidente;
ing. Abaldo Cassi, rappresentante degli agricoltori;
ing. Corrado Mazzi, rappresentante degli industriali;
sig. Mellini, in rappresentanza del presidente dell'Ente provinciale del turismo prof. Albanese;
il sindaco di Chiusi della Verna;
il sindaco di Cortona;
ing. Abaldo Lumini, della Soprintendenza ai monumenti;
sig. Chiostri Ferdinando, segretario della Commissione.

(*Omissis*).

Il sindaco di Cortona si dichiara d'accordo sulla opportunità di imporre il vincolo sul territorio di cui all'allegato n. 2.

Posta ai voti la proposta di vincolo del territorio e della città di Cortona, i commissari la approvano all'unanimità.

(193)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 8 dicembre 1955.
Produzione di stupefacenti nell'anno 1956.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visti i precedenti decreti coi quali alcune ditte sono state autorizzate a fabbricare ed approntare per la vendita sostanze soggette alle disposizioni sugli stupefacenti;

Viste le valutazioni del fabbisogno degli stupefacenti per l'anno 1956 stabilite dagli Organi interministeriali di controllo;

Visto l'art. 7 della legge 22 ottobre 1954, n. 1041;

Decreta:

1. La ditta Carlo Erba, con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso dell'anno 1956, i seguenti quantitativi massimi di stupefacenti:

Morfina base . .	kg.	32,000
Codeina base .	»	220,000
Etilmorfina base .	»	80,000
Diidrossicodeinone base	»	10,000
Diidrocodeina base	»	50,000

Tebaina: in quantità connessa al suo contenuto nell'oppio posto in lavorazione:

Pethidina base . . .	»	120,000
Methadone base	»	8,000

2. La ditta Salars, con sede in Camerlata Como, è autorizzata a produrre per il 1956 i seguenti quantitativi massimi di stupefacenti:

Morfina base	kg.	64,000
Codeina base	»	440,000
Etilmorfina base	»	160,000

Tebaina: in quantità connessa al suo contenuto nell'oppio posto in lavorazione.

3. La ditta Sifac, con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso del 1956 i seguenti quantitativi massimi di stupefacenti:

Morfina base	kg.	64,000
Codeina base	»	440,000
Etilmorfina base	»	160,000

Tebaina: in quantità connessa al suo contenuto nell'oppio posto in lavorazione.

4. La ditta Simes, con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso del 1956 i seguenti quantitativi massimi di stupefacenti:

Codeina base	kg.	25,000
Pethidina base	»	30,000

5. La ditta Farmaceutici Italia, con sede in Settimo Torinese Torino, è autorizzata a produrre nel corso del 1956 i seguenti quantitativi massimi di stupefacenti:

Pethidina base	kg.	300,000

6. La ditta Istituto De Angeli, con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso del 1956 i seguenti quantitativi massimi di stupefacenti:

Pethidina base	kg.	50,000
6 dimetilamino 4,4 difenil 3 esanone base (detta sostanza è destinata all'esportazione).	»	25,000

7. La ditta Maggioni, con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso del 1956 i seguenti quantitativi massimi di stupefacenti:

Pethidina base	kg.	100,000

8. La ditta G. C. Sicurtà, con sede in Milano, è autorizzata a produrre nel corso del 1956 i seguenti quantitativi massimi di stupefacenti:

Methadone base	kg.	1,000

Le presenti autorizzazioni sono limitate al 1956.

Roma, addì 8 dicembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(228)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del liquidatore della Società cooperativa di lavoro fra terrazzieri, con sede in Campagnatico

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 dicembre 1955, il prof. Babini Ebea è stato nominato liquidatore della Società cooperativa di lavoro fra terrazzieri, con sede in Campagnatico, in sostituzione del rag. Brasildo Luzzetti, dimissionario.

(183)

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa di consumo « Salsese », con sede in Salsomaggiore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 gennaio 1956, è stato nominato commissario della Società cooperativa di consumo « Salsese », con sede in Salsomaggiore, in sostituzione del dott. Ermanno De Giovanni, il dott. Camillo Cavazzoni.

(151)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Mazara del Vallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953.

Con decreto interministeriale in data 20 settembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1955, registro n. 26 Interno, foglio n. 223, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mazara del Vallo (Trapani) di un mutuo di L. 32.980.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(230)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Barcellona Pozzo di Gotto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 20 settembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1955, registro n. 26 Interno, foglio n. 222, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) di un mutuo di L 1.000.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(231)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 16

Corso dei cambi del 20 gennaio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,95	—	624,86	624,90	624,80	624,93	624,87	624,90	624,95	624,93
$ Can.	625,90	—	625,50	625,50	625,70	625,80	625,75	625,50	626 —	625,75
Fr. Sv. lib	145,85	—	145,80	145,83	145,80	145,80	145,81	145,83	145,85	145,82
Kr. D.	90,90	—	90,93	90,91	90,86	90,87	90,95	90,91	90,85	90,85
Kr. N.	87,75	—	87,80	87,76	87,66	87,80	87,76	87,76	87,72	87,65
Kr. Sv.	120,50	—	120,90	120,95	120,80	120,90	120,90	120,95	120,55	120,75
Fol.	165,25	—	165,43	165,37	165,30	165,35	165,45	165,37	165,27	165,25
Fr. B.	12,56	—	12,575	12,57	12,5625	12,56	12,5725	12,57	12,56	12,555
Fr. Fr.	178,25	—	178,35	178,22	178,25	178,50	178,25	178,22	178,15	178,15
Fr. Sv. acc.	143,25	—	143,40	143,40	143,25	143,35	143,39	143,40	143,26	143,20
Lst.	1754,75	—	1756 —	1755,875	1755,50	1756 —	1756 —	1755,875	1754,75	1755,75
Dm. occ.	149,54	—	149,60	149,61	149,50	149,60	149,625	149,61	149,54	149,58

Media dei titoli del 20 gennaio 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,15
Id. 3,50 % 1902	58,60
Id. 5 % 1935	92,05
Redimibile 3,50 % 1934	80,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,075
Id. 5 % (Ricostruzione)	90 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	84 —
Id. 5 % 1936	93,75
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,325

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	96,025

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 gennaio 1956

1 dollaro USA.	624,885
1 dollaro Can.	625,625
1 Fr. Sv. lib.	145,82
1 Kr. Dan.	90,93
1 Kr. Norv.	87,76
1 Kr. Sv.	120,925

1 Fol.	165,41
1 Fr. bel.	12,571
100 Fr. Fr.	178,235
1 Fr. Sv. acc.	143,395
1 Lst.	1755,937
1 Marco ger.	149,617

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 1° settembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1955, registro n. 49 Difesa-marina, foglio n. 129, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 17 agosto 1954 dal capo segnalatore di 1ª classe Amalfitano Ciro di Giovanni avverso la sua esclusione dagli esami di idoneità al grado di sottotenente del C.E.M.M. e la sua definitiva esclusione dall'avanzamento.

(187)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Esito del concorso al posto di direttore del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Reggio Emilia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Richiamato il proprio decreto pari numero in data 6 maggio 1954, con il quale è stato bandito il pubblico concorso per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Reggio Emilia;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato igiene e sanità pubblica n. 330/140207 in data 14 luglio 1955;

Esaminato il risultato delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice e riscontratone la legittimità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvato il seguente risultato delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui in epigrafe:

Ponzoni dott. Renato, idoneo con punti 163,915 su 200.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, addì 19 dicembre 1955

p. *Il prefetto*: ERRICHELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Richiamato il proprio decreto n. 11363 in data odierna, con il quale è stato approvato il risultato delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Reggio Emilia;

Ritenuta la necessità di provvedere alla dichiarazione del vincitore del concorso stesso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ponzoni Renato è dichiarato vincitore del concorso al posto di direttore del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Reggio Emilia.

Il presidente della Giunta provinciale di Reggio Emilia è incaricato di dare esecuzione al presente decreto, che sarà pubblicato nlla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, addì 19 dicembre 1955

p. *Il prefetto*: ERRICHELLI

(174)

PREFETTURA DI VARESE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Varese al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il precedente decreto n. 51132 in data 30 dicembre 1954, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami, per il posto di veterinario condotto consorziale di Laveno Mombello, vacante alla data del 30 novembre 1954;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso;

Viste le designazioni del Comune capo consorzio e dell'Ordine dei veterinari della Provincia;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854, che modificano gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del Concorso sopraindicato è costituita come segue:

Presidente:

Mollo dott. Domenico, vice prefetto.

Componenti.

Manenti dott. Gaetano, veterinario provinciale;

Leinati prof. Luigi, docente di anatomia patologica veterinaria presso l'Università di Milano;

Seren prof. Ennio, docente di clinica medica veterinaria presso l'Università di Milano;

Santarone dott. Silvio, veterinario condotto.

Segretario:

Mazzullo dott. Antonino, primo segretario di Prefettura.

Varese, addì 12 dicembre 1955

Il prefetto: LO MONACO

(112)

PREFETTURA DI MILANO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. S/6679 Div. 3/1 del 10 novembre 1955, con cui il dott. Sergi Demetrio è stato nominato ufficiale sanitario del comune di Sant'Angelo Lodigiano;

Visto che lo stesso sanitario ha presentato in data 28 dicembre 1955 la rinuncia a tale posto;

Considerata l'opportunità e l'urgenza di assicurare il servizio di vigilanza igienica e profilassi presso il predetto Comune;

Vista la domanda in data 7 novembre 1955, con la quale il dott. Andrea Semenza, in possesso dei titoli necessari, ha chiesto che gli venga conferito un incarico di ufficiale sanitario nel predetto Comune;

Sentito il medico provinciale;

Visto l'art. 34 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Con decorrenza 1° gennaio 1956 il dott. Andrea Semenza è incaricato di espletare le mansioni di ufficiale sanitario presso il Consorzio di vigilanza igienica e profilassi di Sant'Angelo Lodigiano ed uniti.

Detto incarico è concesso in via del tutto provvisoria, fino all'assegnazione del titolare del posto, ed è revocabile « ad nutum ».

Al predetto sanitario saranno corrisposti tutti gli emolumenti iniziali dovuti al titolare del posto.

Il dott. Andrea Semenza dovrà prendere stabile dimora nella sede del Comune capo consorzio e gli è vietato l'esercizio della libera professione.

Il sindaco di Sant'Angelo Lodigiano è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Milano, addì 29 dicembre 1955

Il prefetto: LIUTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. S/4988 Div. 3/1 e n. S/4989 Div. 3/1 in data 22 settembre 1955 con i quali rispettivamente è stata approvata la graduatoria e sono stati assegnati ai posti relativi i vincitori del concorso a undici posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1953;

Considerato che a seguito di rinuncia del sanitario regolarmente interpellato a norma di legge è rimasto vacante e disponibile il posto del Consorzio di Seveso;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione del predetto posto, secondo l'ordine di graduatoria, al concorrente dichiarato idoneo il quale, interpellato a norma di legge, ha fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Demetrio Sergi è nominato ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e profilassi di Seveso ed uniti.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio nella sede predetta entro quindici giorni dalla data in cui avrà avuto legale comunicazione del presente decreto che sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 29 dicembre 1955

Il prefetto: LIUTI

(162)

PREFETTURA DI RAVENNA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visti i propri decreti in data 14 ottobre 1955, n. 19843 e n. 19844, relativi, rispettivamente, all'approvazione della graduatoria ed all'assegnazione dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1950;

Visto che la candidata Samorè Olga è stata dichiarata rinunciataria alla condotta ostetrica di Villa Vezzano di Brisighella per non aver assunto servizio nel posto nel termine prescritto e che, pertanto, occorre provvedere all'assegnazione di detta condotta, ai sensi dell'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le istanze di ammissione al concorso delle candidate che seguono la sunnominata nella graduatoria e tenute presenti le sedi da esse indicate in ordine di preferenza;

Visto il regolamento sopracitato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

L'ostetrica Ricci Petitoni Maria di Cosimo, candidata compresa nella graduatoria delle idonee nel concorso di cui alle premesse, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Villa Vezzano di Brisighella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ravenna, addì 29 dicembre 1955

Il prefetto: SCARAMUCCI

(76)

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visti i propri decreti in data 15 giugno 1955, n. 12198 e 12199, relativi, rispettivamente, all'approvazione della graduatoria ed all'assegnazione dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1951;

Visto che il candidato dott. Turci Francesco ha rinunciato alla nomina a titolare della condotta medica di Castiglione di Ravenna e che occorre provvedere all'assegnazione di detta sede, ai sensi dell'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le lettere con le quali i candidati dott. Santelmo Guido, Naldoni Pio, Camerani Remo, Baldini Mario e Cavicchi Gino hanno espressamente rinunciato alla nomina a titolare della condotta medica di Castiglione di Ravenna;

Viste le istanze di ammissione al concorso dei candidati che seguono i predetti nella graduatoria e tenute presenti le sedi indicate in ordine di preferenza dai candidati stessi;

Visto il sopracitato regolamento;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Valvetri Giorgio fu Giovanni, candidato compreso nella graduatoria degli idonei nel concorso di cui alle premesse, è dichiarato vincitore della condotta medica di Castiglione di Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ravenna, addì 3 gennaio 1956

Il prefetto: SCARAMUCCI

(122)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.